



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano	Management(<i>IdSua:1526621</i>)
Nome del corso in inglese	Business Management
Classe	L-18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://economia.unipv.it
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FRANCESCONI Alberto
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CAMERLENGO	Quirino	IUS/08	PA	1	Affine
2.	TARANTOLA	Claudia	SECS-S/01	PA	1	Base/Caratterizzante
3.	DELLACASA	Matteo	IUS/01	PA	1	Base
4.	DEMARTINI	Maria Chiara	SECS-P/07	PA	1	Base/Caratterizzante
5.	FRANCESCONI	Alberto	SECS-P/10	RU	1	Caratterizzante
6.	MALVESTITO	Giancarlo	SECS-P/07	RU	1	Base/Caratterizzante
7.	MOLHO	Elena	SECS-S/06	PA	1	Base/Caratterizzante
8.	PELLICELLI	Michela	SECS-P/07	RU	1	Base/Caratterizzante
9.	SASSI	Maria	AGR/01	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	ACHILLE MANUEL aki_noe91@hotmail.it +390382986449 CAPISANI DAFNE dafne.capisani01@ateneopv.it +390382986449 GUMINA STEFANIA stefania.gumina01@ateneopv.it +390382986449 MANCA ELENA elena.manca01@ateneopv.it +390382986449 FALDUTO CLAUDIO claudio.falduto01@ateneopv.it +390382986449 PASETTI TOMMASO tommaso.pasetti01@ateneopv.it +390382986449 RIVERA JIMENEZ JOEL JOSE' joel.rivera@aiesec.net +390382986449 VIETRI FABIANA fabiana.vietri01@universitadipavia.it +390382986449 ZACCHE' JACOPO balbot93@gmail.com +390382986449 ZAGARELLA ALBERTO alberto.zagarella01@ateneopv.it +390382986449 ZENELI ANXHELA anxhela.zeneli01@ateneopv.it +390382986449
Gruppo di gestione AQ	ELISA CAPRARI ENRICO COTTA RAMUSINO MARIA ELENA FILIPPIN ALBERTO FRANCESCONI LUISA MANGIAROTTI
Tutor	Elena MOLHO Claudia TARANTOLA Roberto FONTANA Paolo Stefano GIUDICI Giorgio RAMPA Lorenzo RAMPA Gaia MAFFI Alessandro FLAMINI Anna Maria MOISELLO Maria Chiara DEMARTINI Elena Maria MONTAGNA Mario Alessandro MAGGI Maria Elena DE GIULI Antonio MAJOCCHI Antonella ZUCCHELLA Maria Elena GENNUSA Lorenza ROSSI Carla Bruna CATTANEO Maria Luisa RONCONI Andrea SETTI Federico Andrea SABATTOLI Daniel ZANIN Chiara PUNZO Elena ROSO Carlo Alberto MULATTIERI Vincenzo DIDIO Alessandro GREPPI Alessandro DE CHIRICO Giovanni STAGNITTO Jacopo LUNGHI Giulio GIORDANO Carlotta Ernestina GRAZIANO

Elisa RIZZI
Angelica BERTUCCI
Massimo ALACEVICH
Laura PARISI
Alessia Gabriella D'AGOSTINO
Federica FIRETTO
Silvia GILARDENGHI
Astrid VALISI
Monica GHISLA
Melany SILVA CASTILLO
Alessandra VOMMARO
Giovanna MAGNANI
Elisa CONZ
Fabrizio DE SIMEIS
Roberta Lucia GATTO
Jessica LOMBARDI
Luca Franco BERETTA

Il Corso di Studio in breve

Il corso di laurea in Management si propone di formare un laureato che conosca le principali funzioni aziendali, con particolare attenzione al marketing, al management strategico, nazionale e internazionale, e all'organizzazione. Il corso di laurea in Management forma figure professionali capaci di comprendere e interpretare i cambiamenti in atto nell'ambito del sistema economico nazionale e internazionale e di tradurre gli stessi in fattori strategici di competitività, così come richiesto dal sempre più accentuato processo di globalizzazione. In tale prospettiva, il laureato in Management deve conoscere l'inglese e una seconda lingua straniera preferibilmente comunitaria e saper leggere e interpretare trend economici per le scelte gestionali, anche con metodi matematici. Questo percorso di studi permette una diretta employability per studenti che non vogliono proseguire gli studi oltre il triennio e favorisce il collocamento anche nella diffusa realtà di piccole imprese italiane, dove occorre possedere molteplici competenze gestionali e saperle applicare in varie tipologie di settori economici. Il corso di laurea fornisce altresì una formazione adeguata per la prosecuzione degli studi in diverse lauree magistrali in ambito economico-aziendale.

**QUADRO A1.a****Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

29/10/2015

La consultazione è stata condotta in data 1 febbraio 2011 attraverso l'invio di una nota del Preside di Facoltà, in cui sono state indicate le motivazioni sottese alle proposte di modifica del corso di laurea ed alla quale è stato allegato il nuovo ordinamento didattico approvato dal Consiglio di Facoltà.

Le istituzioni consultate sono le seguenti: Ordine dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili di Pavia, Voghera e Vigevano, Camera di Commercio di Pavia, Unione Industriali della provincia di Pavia e Amministrazione provinciale di Pavia.

Alle istituzioni individuate sono state richieste eventuali osservazioni in ordine alle modifiche apportate. L'ordine dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili di Pavia e di Voghera, la CCIAA, l'Unione Industriali e l'Amministrazione provinciale hanno espresso parere favorevole in merito agli ordinamenti didattici in quanto essi contribuiscono a rendere l'offerta didattica della Facoltà maggiormente rispondente alle esigenze del mondo del lavoro e delle professioni, soprattutto in ambito locale. L'Ordine dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili di Vigevano non ha ritenuto di formulare osservazioni.

La consultazione con le parti sociali è stata rinnovata in occasione della modifica dell'ordinamento, in diverse occasioni nel mese di ottobre 2015, anche con supporti telematici, durante i quali sono state illustrate le proposte di parziali modifiche al corso di laurea e al relativo ordinamento didattico e le motivazioni ad esse sottese.

Le istituzioni consultate sono state le seguenti:

- Provincia di Pavia (in particolare Vice-Presidenza e Assessorato ai Beni e Attività Culturali, Politiche della Scuola, Politiche Giovanili, Pari Opportunità e Innovazione Tecnologica)
- Ordine dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili di Pavia, Voghera e Vigevano
- Unione Industriali della provincia di Pavia
- Comune di Pavia (in particolare Assessorato all'Istruzione e Formazione, Innovazione Tecnologica, Politiche Energetiche, Politiche Giovanili)
- Collegio Agrotecnici e Agrotecnici laureati di Pavia e Varese
- Camera di Commercio di Pavia.

Alle istituzioni individuate sono state richieste eventuali osservazioni in ordine alle parziali modifiche apportate e alla attuale congruenza con il mondo del lavoro. Le sopracitate istituzioni hanno espresso parere favorevole in merito alle modifiche illustrate e agli ordinamenti didattici, ritenuti adeguati alle esigenze del mondo del lavoro e delle professioni, soprattutto in ambito locale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO A1.b**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

29/04/2016

La consultazione con le parti sociali è stata rinnovata in occasione della modifica dell'ordinamento, in diverse occasioni nel mese di ottobre 2015, anche con supporti telematici, durante i quali sono state illustrate le proposte di parziali modifiche al corso di laurea e al relativo ordinamento didattico e le motivazioni ad esse sottese.

Le istituzioni consultate sono state le seguenti:

- Provincia di Pavia (in particolare Vice-Presidenza e Assessorato ai Beni e Attività Culturali, Politiche della Scuola, Politiche Giovanili, Pari Opportunità e Innovazione Tecnologica)
- Ordine dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili di Pavia, Voghera e Vigevano
- Unione Industriali della provincia di Pavia
- Comune di Pavia (in particolare Assessorato all'Istruzione e Formazione, Innovazione Tecnologica, Politiche Energetiche, Politiche Giovanili)
- Collegio Agrotecnici e Agrotecnici laureati di Pavia e Varese
- Camera di Commercio di Pavia.

Alle istituzioni individuate sono state richieste eventuali osservazioni in ordine alle parziali modifiche apportate e alla attuale congruenza con il mondo del lavoro. Le sopracitate istituzioni hanno espresso parere favorevole in merito alle modifiche illustrate e agli ordinamenti didattici, ritenuti adeguati alle esigenze del mondo del lavoro e delle professioni, soprattutto in ambito locale. Esse hanno rinnovato, inoltre, la loro disponibilità per ulteriori consultazioni su specifiche proposte.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO A2.a	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Specialista in Management (principali funzioni aziendali)	
<p>funzione in un contesto di lavoro:</p> <p>Il Corso di Management si pone l'obiettivo di sviluppare nei laureati la capacità di interpretare i principali fenomeni economici, di comprendere i meccanismi fondamentali di funzionamento delle aziende, di acquisire adeguate conoscenze sul complesso delle funzioni relative all'amministrazione, direzione e gestione di un'azienda e sui principali strumenti applicabili ai diversi processi gestionali.</p> <p>Tali capacità sono utilizzabili nello svolgimento delle attività connesse alle funzioni di gestione e controllo, di commercializzazione di beni e servizi, di organizzazione del lavoro.</p> <p>competenze associate alla funzione:</p> <p>Le conoscenze e le competenze associate alla funzione in un contesto di lavoro sono acquisite mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenze di base della matematica e della statistica, dell'economia politica, dell'economia aziendale, del diritto; - conoscenze dei principali metodi di indagine propri delle scienze dell'economia e della gestione aziendale; - competenze nell'acquisire le informazioni fondamentali per interpretare i fenomeni economici e per analizzare i fenomeni aziendali; - competenze nell'applicare i principali strumenti per la gestione aziendale e connesse alle funzioni di gestione e controllo nelle imprese private, di commercializzazione di beni e servizi, di organizzazione del lavoro in molteplici settori (manifatturiero, commerciale, servizi, intermediazione finanziaria, pubblica amministrazione); - conoscenze e competenze per comunicare, oralmente e per iscritto, anche in lingua inglese ed eventualmente in un'ulteriore lingua dell'Unione Europea; - conoscenze e competenze di base nell'uso dei principali strumenti nell'ambito delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazione; - competenze di base per lo sviluppo e l'aggiornamento delle conoscenze acquisite. <p>sbocchi occupazionali:</p> <p>Il profilo formativo si presta ad un immediato inserimento dei laureati nel mercato del lavoro (per gli studenti che non vogliono proseguire gli studi oltre la laurea triennale) in aziende private o pubbliche, allo svolgimento di attività connesse a funzioni manageriali o imprenditoriali e nelle libere professioni dell'area economica.</p> <p>È favorito il collocamento anche nella diffusa realtà di piccole imprese italiane, dove occorre possedere molteplici competenze gestionali e saperle applicare in varie tipologie di settori economici, e, in particolare, in quelle realtà aziendali più innovative, siano esse private, pubbliche o non profit, che fanno dello sviluppo e dell'innovazione strategica e organizzativa la</p>	

fonte primaria di competitività. Il profilo formativo, inoltre, permette la prosecuzione degli studi in diverse lauree magistrali in ambito economico-aziendale.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
2. Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)
3. Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) - (2.5.1.5.2)
4. Specialisti dell'economia aziendale - (2.5.3.1.2)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

29/10/2015

Per essere ammesso al corso di laurea lo studente deve essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dai competenti organi dell'Università.

Per l'iscrizione al corso di laurea, inoltre, è richiesto il possesso o l'acquisizione da parte dello studente di un'adeguata preparazione iniziale, e in particolare delle seguenti conoscenze e competenze: abilità analitiche e matematiche di base (ragionamento logico, conoscenza dei concetti matematici di base della scuola superiore) e conoscenze di base della lingua inglese. La preparazione iniziale dello studente dovrà essere verificata attraverso la prova di ammissione.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

05/05/2016

L'accesso al corso di laurea in Management è limitato da un numero chiuso programmato a livello locale; pertanto l'immatricolazione è condizionata dal sostenimento di un test di ammissione obbligatorio non selettivo. Il processo prevede in primo luogo l'iscrizione al test e il suo svolgimento e, in secondo luogo, la successiva immatricolazione, consentita solo a chi abbia sostenuto il test di ingresso (indipendentemente dall'esito riportato) e fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Per essere ammesso al corso di laurea lo studente deve essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero dopo almeno 12 anni di scolarità e riconosciuto idoneo dai competenti organi dell'Università.

In caso di diploma conseguito all'estero è necessario che il titolo di studio in originale sia corredato di traduzione, legalizzazione e Dichiarazione di valore rilasciate dalla Rappresentanza diplomatica italiana nel Paese dove lo stesso è stato conseguito. Gli studenti in possesso di un titolo di scuola media superiore conseguito in Paesi in cui sia previsto uno speciale esame di idoneità accademica per l'iscrizione presso le locali Università, dovranno inoltre presentare la certificazione attestante il conseguimento di tale idoneità.

Per l'iscrizione al corso di laurea, inoltre, è richiesto il possesso o l'acquisizione da parte dello studente di un'adeguata preparazione iniziale, e in particolare delle seguenti conoscenze e competenze: abilità analitiche e matematiche di base (ragionamento logico, conoscenza dei concetti matematici di base della scuola superiore) e conoscenze di base della lingua

inglese.

Le modalità di verifica della preparazione iniziale dello studente, del contenuto della prova di ammissione e dell'attribuzione del debito formativo sono indicate e rese note attraverso gli appositi bandi.

Per lo svolgimento della prova, organizzata tenendo conto anche delle esigenze degli studenti in situazioni di handicap, a norma della L. 104/1992 e L. 17/1999, sarà assegnato un tempo complessivo di 60 minuti. Il test sarà composto da 20 domande: 5 di logica e 15 di matematica. Le domande sono a risposta multipla con quattro risposte alternative per ogni domanda, di cui solo una esatta. Ciascuna risposta esatta varrà un punto mentre ciascuna risposta errata o non data varrà zero punti.

A coloro che otterranno un punteggio complessivo inferiore a 9/20 sarà assegnato un debito formativo. Tale debito comporterà l'obbligo di frequenza al precorso di Matematica e potrà essere recuperato attraverso una delle seguenti modalità: 1) superando una prova specifica che si terrà durante il primo semestre dell'anno accademico 2016/17, oppure durante il secondo semestre dell'anno accademico 2016/17, oppure durante il primo semestre dell'anno accademico 2017/18; 2) superando l'esame di Matematica Generale entro il mese di settembre dell'anno solare 2017; 3) superando la parte preliminare dell'esame di Matematica Generale nei sei appelli previsti nell'anno solare 2017.

Chi non avrà colmato il debito secondo le precedenti modalità verrà iscritto come studente ripetente del primo anno.

Tutti gli studenti che chiederanno passaggio da altri corsi di laurea non afferenti al Dipartimento, trasferimento da altre sedi universitarie, iscrizione come seconda laurea, rivalutazione carriera, riconoscimento titolo, dovranno sostenere il test di ammissione seguendo le procedure indicate nel Bando e presentare domanda di pre-valutazione. La graduatoria verrà effettuata sulla base della media ponderata degli esami sostenuti e l'elenco degli ammessi sarà disponibile sulla pagina internet della Segreteria Studenti di Economia, che provvederanno a comunicare agli interessati, all'indirizzo e-mail indicato nella domanda, gli esiti della pre-valutazione.

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Corso di Laurea in Management si propone di formare un laureato che conosca le principali funzioni aziendali, con particolare attenzione al marketing, al management strategico, nazionale e internazionale, e all'organizzazione. Il Corso di Laurea in Management è quindi volto a formare figure professionali capaci di comprendere e interpretare i cambiamenti in atto nell'ambito del sistema economico nazionale e internazionale e di tradurre gli stessi in fattori strategici di competitività, così come richiesto dal sempre più accentuato processo di globalizzazione. In tale prospettiva il laureato in Management deve conoscere l'inglese e una seconda lingua straniera preferibilmente comunitaria e saper leggere e interpretare trend economici per le scelte gestionali, anche con metodi matematici.

Questo percorso di studi permette una diretta employability per studenti che non vogliano proseguire gli studi oltre la laurea triennale e favorisce il collocamento nella diffusa realtà di piccole imprese italiane, dove occorre possedere competenze gestionali diverse e saperle applicare in varie tipologie di settori economici. Il Corso di Laurea fornisce altresì una formazione adeguata per la prosecuzione degli studi in diverse lauree magistrali in ambito economico-aziendale.

Più nel dettaglio, il Corso di Laurea in Management si pone l'obiettivo di sviluppare la capacità di interpretare i principali fenomeni economici, di comprendere i meccanismi fondamentali di funzionamento delle aziende, di acquisire adeguate conoscenze sul complesso delle funzioni relative all'amministrazione, direzione e gestione di un'azienda e sui principali strumenti applicabili ai diversi processi gestionali. Il Corso di Laurea si sviluppa nell'arco di sei semestri. Nei primi tre semestri sono previsti insegnamenti volti ad assicurare una solida formazione teorica e metodologica di base relativa alle seguenti materie:

microeconomia e macroeconomia, economia aziendale e ragioneria, matematica generale e finanziaria, statistica, istituzioni di diritto privato, diritto commerciale nonché adeguate competenze informatiche e un'adeguata conoscenza della lingua inglese. A partire dal quarto semestre è previsto l'approfondimento di conoscenze fondamentali relative ai meccanismi di funzionamento dei sistemi aziendali di controllo economico-finanziario, conoscenze fondamentali relative all'organizzazione aziendale e al marketing, conoscenze fondamentali per la comprensione della struttura economica, del funzionamento delle istituzioni, dei

mercati monetari e finanziari e del ruolo specifico della finanza aziendale. Al completamento degli studi sono previsti uno stage, o attività sostitutiva, e una prova finale.

Al termine del percorso formativo il laureato in Management:

- possiede adeguate conoscenze di base della matematica e della statistica, dell'economia politica, dell'economia aziendale, del diritto;
- conosce i principali metodi di indagine propri delle scienze dell'economia e della gestione aziendale;
- è in grado di acquisire le informazioni fondamentali per interpretare i fenomeni economici e per analizzare i fenomeni aziendali;
- è in grado di applicare i principali strumenti per la gestione aziendale e possiede competenze professionali avanzate per esercitare specifiche funzioni aziendali o per svolgere attività nell'ambito di specifici settori (manfatturiero, commerciale, servizi, intermediazione finanziaria, pubblica amministrazione);
- è in grado di comunicare, oralmente e per iscritto, anche in lingua inglese ed eventualmente in un'ulteriore lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, ed è in grado di avvalersi dei principali strumenti che fanno uso delle nuove tecnologie della comunicazione e dell'informatica,
- possiede gli strumenti cognitivi di base per lo sviluppo e l'aggiornamento delle conoscenze acquisite.

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>I laureati in Management conseguiranno conoscenze e capacità secondo una prospettiva multidisciplinare, dimostrando altresì capacità di system thinking e di critica nell'ambito delle principali discipline aziendali (strategia, organizzazione, amministrazione, marketing), conoscenze nell'ambito delle discipline economiche e giuridiche, adeguata padronanza dei principali strumenti matematico-statistici utili all'analisi e alla valutazione dei fenomeni aziendali.</p> <p>Attraverso specifici insegnamenti i laureati approfondiranno inoltre la conoscenza della lingua inglese, a livello intermedio, e di una seconda lingua straniera, preferibilmente comunitaria, a livello di base, nonché conoscenze informatiche di base.</p> <p>Le modalità e gli strumenti didattici per il conseguimento di questo descrittore sono: tradizionali lezioni frontali con l'uso di testi scritti, documenti cartacei, lucidi e slide, attività di studio su libri di testo e/o materiale didattico indicato dai docenti, esercitazioni, tutorati, seminari, testimonianze di imprenditori, manager, esperti e consulenti che operano professionalmente negli ambiti disciplinari caratterizzanti il corso, oltre ad eventuali altre modalità specifiche previste nei singoli corsi.</p> <p>Le capacità acquisite verranno verificate nell'ambito delle prove d'esame, scritte e/o orali, le quali, a seconda della tipologia dell'attività formativa, prevederanno l'attribuzione di un voto o l'assegnazione di giudizi di idoneità articolati. Per le modalità di attuazione e valutazione di tali prove si rimanda al Regolamento didattico del corso di laurea.</p>
<p>Capacità di applicare conoscenza e</p>	<p>L'attitudine del laureato ad applicare le conoscenze teoriche e le competenze tecniche acquisite adattandole a specifici contesti viene sviluppata attraverso diverse attività organizzate in relazione ai singoli insegnamenti quali: esercitazioni, workshop, discussione di casi, organizzazione di incontri e seminari con professionisti, imprenditori e dirigenti di aziende operanti in diversi contesti, visite guidate in azienda. Ulteriore momento di affinamento di tali capacità è costituito dall'attività di stage o dall'attività sostitutiva del medesimo che può consistere nella partecipazione a cicli di seminari tematici, a tal fine organizzati dal Dipartimento, o in un'attività di supporto alla ricerca svolta sotto la supervisione di un docente.</p> <p>La verifica del conseguimento di questi risultati di apprendimento è congiunta a quella delle conoscenze e capacità di comprensione. L'attività di stage e l'attività di supporto alla ricerca prevedono la formulazione di un giudizio, rispettivamente, dal tutor aziendale e dal docente</p>

comprensione	<p>responsabile di tale attività.</p> <p>I laureati in Management sono posti nelle condizioni di sviluppare capacità di applicare le conoscenze interiorizzate in modo da svolgere le proprie attività lavorative con una adeguata professionalità. In particolare, i laureati acquisiranno gli strumenti di base e concettuali per l'analisi di problematiche operative di gestione e di amministrazione e di problem solving, dimostrando un approccio critico, qualificato, professionale e secondo logiche manageriali e non meramente burocratiche al lavoro futuro di dirigente d'azienda, manager, consulente, imprenditore.</p> <p>Coloro i quali intendono proseguire gli studi verso la Laurea Magistrale svilupperanno capacità metodologiche essenziali per un efficace apprendimento delle materie specialistiche.</p>
---------------------	---

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio
---------------	--

AREA GENERICA

Conoscenza e comprensione

La descrizione dettagliata dei risultati di apprendimento attesi e delle procedure di valutazione e verifica del loro conseguimento si basa sull'analisi delle singole schede di insegnamento accessibili a partire dal collegamento URL nel presente Quadro A4-b2. Il loro contenuto comprende, infatti, sia i programmi degli insegnamenti sia le modalità di accertamento previste per la verifica dei risultati di apprendimento da parte degli studenti.

Le attività formative che concorrono al conseguimento degli obiettivi indicati dal primo descrittore di Dublino fanno riferimento:

- per le discipline aziendali, all'introduzione ai principi e fondamenti dell'Economia Aziendale e ai principali strumenti teorici e operativi della contabilità e del bilancio; ai fondamenti di management e di imprenditorialità e alle modalità attraverso le quali le imprese definiscono in modo razionale le proprie condotte per perseguire gli obiettivi prefissati; all'introduzione al marketing strategico e operativo; ai principi e agli strumenti delle decisioni aziendali di investimento e di finanziamento; alle conoscenze di base di organizzazione aziendale (comportamento organizzativo, progettazione di forme e meccanismi a livello micro e macro) e di organizzazione dei sistemi informativi aziendali automatizzati;
- per le discipline economiche, ai fondamenti della teoria della scelta individuale, degli equilibri di mercato e di Nash, e delle proprietà di efficienza di tali equilibri; agli elementi base per la comprensione del funzionamento di un sistema macroeconomico di breve e medio-lungo termine; ai temi standard della moderna Economia industriale, con particolare riferimento ai modelli di mercato oligopolistico e all'analisi di benessere sociale;
- per le discipline statistico-matematiche, agli strumenti matematici analitici di base e all'introduzione ai principali argomenti di statistica descrittiva, calcolo delle probabilità e statistica inferenziale utili alla comprensione, formalizzazione, valutazione, gestione e risoluzione di problemi economico-finanziari e aziendali in genere;
- per le discipline giuridiche, alla comprensione degli istituti di diritto privato e agli strumenti per comprendere la funzione delle regole giuridiche nella produzione e nella circolazione della ricchezza, per assumere decisioni nel contesto economico con piena consapevolezza delle loro implicazioni giuridiche; all'inquadramento organico del diritto dell'impresa (segnatamente di diritto societario); allo studio della cd. Costituzione economica condotto alla luce della dimensione sociale.

Il raggiungimento degli obiettivi formativi è perseguito mediante un percorso unico, strutturato in modo da consentire un graduale apprendimento delle discipline nelle quali si articola grazie anche all'uso di modalità didattiche articolate (lezioni, esercitazioni, lavori di gruppo, stage). Il raggiungimento del risultato cognitivo complessivo è integrato dalla conoscenza della lingua inglese (a livello intermedio), da una seconda lingua (a livello introduttivo) e dallo sfruttamento di conoscenze informatiche di base che supportano le capacità comunicative e le competenze professionali necessarie alle funzioni che i laureati dovranno svolgere.

L'acquisizione di conoscenza e comprensione è accertata dal test di ammissione e dalle prove di recupero introdotte per sanare eventuali carenze iniziali e mediante prove articolate in base agli ambiti disciplinari. Ogni insegnamento verifica i risultati dell'apprendimento in primo luogo con le tradizionali modalità desame (scritto e/o orale) con voto, talvolta integrate, a seconda delle specifiche discipline, con altre forme di verifica individuali e/o in gruppo e con giudizi di idoneità (ove previsti). Infine, il giudizio sulla prova finale conclude l'accertamento delle competenze previste dal piano di studi.

L'analisi delle schede di insegnamento evidenzia criteri, regole e procedimenti di valutazione resi preventivamente disponibili e applicati in modo coerente per l'intero anno accademico e che appaiono adeguati ai risultati di apprendimento attesi. Anche se le modalità con cui vengono svolte le verifiche di apprendimento sono diversamente articolate nei diversi insegnamenti, si registra una prevalenza nell'utilizzo del metodo di valutazione costituito dalla prova scritta (conforme alla più diffusa pratica

internazionale e favorita da una quota non trascurabile di studenti stranieri) che si accompagna, a volte, ad una prova orale integrativa, anche facoltativa. La prova orale come unica modalità desame risulta, invece, ancora prevalente nelle materie di tipo giuridico. In linea generale, gli esami scritti sono articolati in gruppi di domande con differenti finalità: alcune domande svolgono la funzione di filtro, grazie al quale si accerta la conoscenza delle nozioni fondamentali senza la quale l'esame non può essere superato; vi sono poi domande di carattere teorico, talvolta a risposta multipla e talvolta a risposta aperta; infine

può essere richiesta la soluzione di problemi o di esercizi analoghi a quelli proposti nel corso delle esercitazioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'adesione progettuale al Processo di Bologna implica la consapevolezza del fatto che per il raggiungimento degli obiettivi specificati dal secondo Descrittore di Dublino non è più sufficiente la didattica basata esclusivamente su lezioni frontali, nelle quali il ruolo docente si esprime prevalentemente nelle capacità argomentative e il ruolo discente si riduce a una funzione di mero ascolto ed eventuale memorizzazione. L'attitudine del laureato ad applicare le conoscenze teoriche e le competenze tecniche acquisite adattandole a specifici contesti viene quindi sviluppata anche attraverso diverse attività organizzate in relazione ai singoli insegnamenti (compatibilmente con la numerosità della classe e la disponibilità di spazi) quali: esercitazioni (sia a livello individuale che di gruppo), workshop, discussione di casi, organizzazione di incontri e seminari con professionisti, imprenditori e dirigenti di aziende operanti in diversi contesti, visite guidate in azienda al fine di sviluppare capacità di iniziativa e apprendimento autonomo, interpretazione e argomentazione, di elaborazione personale delle informazioni e di sintesi dei risultati, così come auspicato negli intendimenti dei promotori del Processo di Bologna.

Da quanto emerge dall'analisi delle schede di insegnamento, le modalità di valutazione diverse dalle tradizionali prove scritte e orali, come i progetti o i lavori di gruppo, sono usate meno frequentemente e generalmente a integrazione (e non in sostituzione) delle modalità più tradizionali (scritto e/o orale), soprattutto per gli insegnamenti con numerosità elevate di studenti.

Occasioni di affinamento e valutazione delle capacità di applicare conoscenza e comprensione sono costituite dall'attività di stage o dall'attività sostitutiva del medesimo che può consistere nella partecipazione a cicli di seminari tematici, a tal fine organizzati dal Dipartimento, o in un'attività di supporto alla ricerca svolta sotto la supervisione di un docente.

La verifica del conseguimento di questi risultati di apprendimento è congiunta a quella delle conoscenze e capacità di comprensione. L'attività di stage e l'attività di supporto alla ricerca prevedono la formulazione di un giudizio formulato, rispettivamente, dal tutor aziendale e dal docente responsabile di tale attività.

In generale, l'impostazione didattica comune agli insegnamenti appare adeguata agli obiettivi della laurea in Management. La formazione teorica, infatti, è accompagnata da esempi, applicazioni, lavori individuali e di gruppo e verifiche che attivano la partecipazione, la capacità di elaborazione autonoma dei contenuti e l'efficace comunicazione dei risultati del lavoro svolto.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA AZIENDALE [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO [url](#)

MATEMATICA GENERALE [url](#)

STATISTICA [url](#)

CONOSCENZE INFORMATICHE [url](#)

ECONOMIA DEL LAVORO [url](#)

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE [url](#)

GOVERNO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI [url](#)

LINGUA INGLESE (PERFEZIONAMENTO) [url](#)

MICROECONOMIA [url](#)

POLITICA ECONOMICA [url](#)

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO [url](#)

STORIA DELL'ECONOMIA POLITICA [url](#)

STRUMENTI FINANZIARI D'IMPRESA [url](#)

BANCHE E FINANZA [url](#)

COSTITUZIONE ECONOMICA [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE [url](#)

MACROECONOMIA [url](#)

MARKETING [url](#)

MATEMATICA FINANZIARIA [url](#)

BILANCI AZIENDALI [url](#)

DIRITTO DELL'ECONOMIA [url](#)

ECONOMIA E GESTIONE DEL SISTEMA AGROINDUSTRIALE [url](#)

ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE [url](#)

LINGUA FRANCESE (INTRODUZIONE) [url](#)

QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	<p>I laureati in Management saranno dotati di elevata flessibilità e capacità di analisi secondo un approccio critico e di problem solving. In questa prospettiva il Corso fornisce competenze nell'interpretazione di fenomeni complessi, con riflessi sociali, scientifici ed etici, offrendo, nel contempo, una solida cultura economico-aziendale che consenta di tradurre le potenzialità dell'economia globale in fattori di competitività per l'impresa, rispondendo alle esigenze del mercato. Allo sviluppo di un'autonoma capacità di giudizio contribuiscono, oltre alle lezioni frontali tradizionali, le già citate attività didattiche integrative, come la discussione di casi e situazioni concrete, esercitazioni, tesine e relazioni scritte, nonché incontri con esperti esterni, organizzati con modalità tali da consentire una attiva partecipazione degli studenti, chiamati ad esprimere il proprio punto di vista sugli argomenti di volta in volta trattati.</p> <p>L'acquisizione di una autonoma capacità di giudizio verrà accertata attraverso le prove d'esame, l'elaborazione di tesine e/o progetti di ricerca e la presentazione in aula di relazioni. Particolare rilevanza assumeranno inoltre le capacità di autonomia di giudizio e di lavoro dimostrate dallo studente durante lo stage o attività sostitutiva, attraverso la valutazione fornita dal tutor aziendale e/o dal docente responsabile.</p>
Abilità comunicative	<p>I laureati in Management saranno in grado di comunicare problemi, idee e soluzioni riguardanti l'analisi dei processi aziendali in modo chiaro, corretto ed esauriente per la realizzazione di scelte organizzative e gestionali. I laureati saranno in grado di esprimersi in modo efficace rispetto ad un pubblico non specializzato di utenti e committenti in forma scritta e orale e saranno capaci di dialogare con gli esperti di altri settori disciplinari sia nel contesto accademico, sia in quello aziendale e professionale, presentando dati, report, grafici, elaborazioni quantitative e qualitative ad interlocutori di differente estrazione e specializzazione.</p> <p>Nel corso di alcuni degli insegnamenti maggiormente caratterizzanti gli studi sono previste testimonianze aziendali e attività seminariali svolte da gruppi di studenti su argomenti specifici di ciascun insegnamento. Queste attività, seguite da una discussione guidata di gruppo, consentiranno di apprendere e sviluppare stili di comunicazione appropriati, oltre a permettere di valutare e verificare il livello di apprendimento da parte degli studenti. I laureati devono altresì essere in grado di sostenere una conversazione di carattere economico-aziendale in lingua inglese e in una seconda lingua straniera, preferibilmente comunitaria. A tale fine, viene promossa e incentivata la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità internazionale per favorire anche lo sviluppo di adeguate abilità comunicative in un contesto internazionale.</p> <p>La verifica del raggiungimento dei risultati attesi sarà realizzata fondamentalmente attraverso le prove orali previste per i vari insegnamenti, ivi compresi quelli linguistici. Un ulteriore strumento di verifica della capacità di comunicare in forma scritta è costituito dalla relazione sulla prova finale prevista al termine del percorso formativo.</p>
	<p>I laureati in Management apprenderanno come gestire problemi complessi di management in una</p>

Capacità di apprendimento	logica sistemica che consenta, tra l'altro, di proseguire negli studi successivi di management avanzato. La preparazione acquisita con approccio critico, sia mediante la partecipazione alle attività di aula sia attraverso lo studio personale e la preparazione della prova finale, renderà i laureati in Management sufficientemente autonomi nel proseguire nell'aggiornamento e nello sviluppo delle proprie conoscenze e competenze in ambiente professionale o accademico. Le capacità di apprendimento degli studenti verranno accertate prevalentemente attraverso le prove d'esame finale previste per le varie attività, congegnate in modo tale da accertare non solo le conoscenze disciplinari ma anche la capacità di comprensione critica, situata e finalizzata al problem solving da parte degli allievi.
----------------------------------	--

QUADRO A5.a	Caratteristiche della prova finale
-------------	---

04/04/2014

La prova finale, cui si accede dopo aver acquisito almeno 177 crediti e che consente l'acquisizione di altri 3 crediti, consiste in una breve relazione sulle caratteristiche e sulle modalità effettive di svolgimento dello "stage" (tirocinio formativo e/o di orientamento) o della "attività sostitutiva dello stage" (partecipazione a cicli di seminari tematici, a tal fine organizzati dal Dipartimento, o attività di supporto alla ricerca svolta sotto la supervisione di un docente) svolti dallo studente, così come indicato nel Regolamento didattico del corso di laurea.

La votazione di laurea (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode) è assegnata da apposita commissione in seduta pubblica e tiene conto dell'intero percorso di studi dello studente. Le modalità di organizzazione della prova finale e di formazione della commissione ad essa preposta, e i criteri di valutazione della prova stessa sono definiti dal Regolamento didattico del corso di laurea.

QUADRO A5.b	Modalità di svolgimento della prova finale
-------------	---

29/04/2016

Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale di verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di laurea. Tale prova consente l'acquisizione di ulteriori 3 CFU da sommare ai 177 già acquisiti, e consiste in una breve relazione dello/della studente sulle caratteristiche e sulle modalità effettive di svolgimento dello stage o in un elaborato scritto su una tematica concordata con il relatore, docente del corso di laurea.

La votazione di laurea va da un minimo di 66 punti a un massimo di 110 con eventuale lode, ed è assegnata da apposita Commissione in seduta pubblica tenendo conto dell'intero percorso di studi dello studente. La votazione di laurea è espressa in centodecimi e viene determinata dalla media dei voti riportata nel corso degli studi, calcolata ponderando il voto di ciascun esame sostenuto per il relativo numero di CFU, e aumentando il punteggio trasformato in centodecimi di 0,20 punti per ciascuna lode conseguita. Il punteggio finale è arrotondato per eccesso o per difetto a seconda che la parte decimale della votazione finale sia uguale - superiore o inferiore a 50 centesimi.

Può concorrere al calcolo della media uno solo degli insegnamenti sostenuti tra le attività in soprannumero.

Vengono attribuiti dalla Commissione 3 punti per l'attività di stage o attività alternative svolte e da 0 a 2 punti per la qualità della relazione finale. Si aggiungono inoltre eventuali 2 punti, intesi come premio di tempestività, ai candidati che si laureano entro il mese di dicembre dell'anno successivo a quello di iscrizione al 3° anno.

L'attribuzione della lode è subordinata a valutazione unanime della Commissione, e verrà assegnata nel caso di un punteggio complessivo pari ad almeno 112/110, ottenuto dalla conversione in centodecimi della media complessiva (aumentata delle lodi) sommata ai punti per le attività di stage (o sostitutive dello stage), per la qualità della relazione finale e per il premio di tempestività.

Nel caso in cui il punteggio complessivo sia pari ad almeno 111/110, la lode può essere attribuita solo su richiesta esplicita del Relatore (motivata dalla qualità della prova finale) e/o per decisione della Commissione (motivata da un curriculum

particolarmente meritevole che includa attività extracurricolari documentate quali partecipazione a programmi di mobilità studentesca internazionale, svolgimento di attività di tutorato o frequenza a corsi dell'Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia (IUSS).



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano di studi CLAM coorte 2016/17 e link a sito web insegnamenti

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

02/05/2016

Esami e valutazioni finali di profitto

1. Nel corso di laurea non possono essere previsti, in totale, più di 20 esami o valutazioni finali di profitto.
 2. Nel conteggio degli esami o valutazioni finali di profitto vanno considerate le attività formative di base, caratterizzanti, affini o integrative e autonomamente scelte dallo studente.
 3. Gli esami, o valutazioni finali di profitto, relativi a queste ultime attività, vengono considerati nel conteggio come corrispondenti ad una unità (anche qualora i crediti assegnati diano luogo a più esami o valutazioni finali di profitto).
 4. Tutte le restanti attività formative previste nel piano di studio (art. 10 comma 5 lettere c), d), e) del D.M. 270/2004) non rientrano nel conteggio del tetto massimo di esami o valutazioni finali di profitto; le prove previste per tali attività non dovranno comunque superare il numero di 5, ivi inclusa la prova finale per il conseguimento del titolo.
 5. Possono essere previste prove d'esame integrate per più insegnamenti o moduli coordinati, i cui docenti titolari partecipano collegialmente alla valutazione complessiva del profitto dello studente, che non può, comunque, essere frazionata in valutazioni separate su singoli insegnamenti o moduli. Qualora sia prevista la prova d'esame integrata, tutti gli insegnamenti e i moduli devono essere indicati nel piano di studio dello studente.
 6. Gli esami si svolgono in forma orale o scritta, o entrambe, sotto la supervisione di una Commissione nominata in conformità al regolamento didattico di Ateneo; l'indicazione specifica della modalità viene riportata nel programma annuale di ciascun insegnamento.
 7. Gli esami comportano una valutazione espressa in trentesimi e riportata su apposito verbale. I crediti formativi si intendono acquisiti se la valutazione è uguale o superiore a 18/30, tranne per quanto stabilito al successivo comma 8. In caso di valutazione massima di 30/30, la Commissione può concedere la lode. La valutazione di insufficienza non è corredata da votazione e l'eventuale annotazione sul verbale, utilizzabile a fini statistici, non è riportata nella carriera dello studente.
 8. In parziale deroga al comma 7, le conoscenze informatiche (di base), la conoscenza delle lingue straniere (a livello introduttivo), la conoscenza delle seconde lingue straniere a livello di perfezionamento, l'attività di stage o la relativa attività sostitutiva vengono valutate con un giudizio che non concorre al computo della media.
 9. L'eventuale esito negativo della prova d'esame non preclude la possibilità di iscriversi all'appello successivo. Lo studente ha altresì la facoltà di ritirarsi durante la prova d'esame.
 10. Chiunque assuma, nel corso di una verifica di profitto, comportamenti atti a compromettere seriamente il corretto e regolare svolgimento della verifica stessa, è allontanato dal Presidente della Commissione d'esame. Il Presidente della Commissione d'esame può segnalare l'accaduto al Direttore del Dipartimento il quale, previo parere non vincolante della Commissione Disciplina del Dipartimento e tenuto conto della gravità della violazione, può segnalare il fatto al Rettore, ai sensi dell'articolo 42 del Regolamento Studenti.
- Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

Descrizione link: Insegnamenti aa 2016/2017

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/didattica/catalogo-insegnamenti.html>

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://economia.unipv.it/sitonuovo/?pagina=p&titolo=Orario_Lezioni

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://economia.unipv.it/sitonuovo/?pagina=p&titolo=Date-Esami>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://economia.unipv.it/sitonuovo/?pagina=p&titolo=Sedute-laurea>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SECS-P/07	Anno di corso 1	ECONOMIA AZIENDALE link	PELLICELLI MICHELA	RU	9	30	
2.	SECS-P/07	Anno di corso 1	ECONOMIA AZIENDALE link	MOISELLO ANNA MARIA	RU	9	36	
3.	SECS-P/07	Anno di corso 1	ECONOMIA AZIENDALE link	DEMARTINI MARIA CHIARA	PA	9	66	
4.	GEO/09	Anno di corso 1	GOVERNO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI link	RICCARDI MARIA PIA	PA	6	44	
5.	IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO link	DELLACASA MATTEO	PA	9	66	

6.	SECS-S/06	Anno di corso 1	MATEMATICA GENERALE link	MOLHO ELENA	PA	9	66
7.	SECS-S/01	Anno di corso 1	STATISTICA link	TARANTOLA CLAUDIA	PA	9	66
8.	SECS-P/09	Anno di corso 1	STRUMENTI FINANZIARI D'IMPRESA link			6	44

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule Disponibili

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Descrizione del Sistema bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/biblioteche.pdf>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'attività di orientamento pre-universitario si svolge attraverso giornate ed incontri di orientamento in Ateneo e presso le sedi scolastiche, la sensibilizzazione delle scuole, la partecipazione a saloni dello studente, Incontri d'Area, test attitudinali e di interessi, addestramento ai test di selezione. Privilegiati sono i rapporti con gli Uffici Scolastici Territoriali delle province lombarde e di province di regioni limitrofe e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia.

Il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello (modalità front office) o per telefono. È inoltre garantito il servizio anche agli utenti che richiedono informazioni per posta elettronica.

Il C.OR. mette inoltre a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

Consulenza individuale: I colloqui di orientamento sono rivolti a coloro che devono progettare o ri-progettare il proprio percorso formativo e rappresentano per gli studenti l'occasione di incontrare, previa prenotazione, la psicologa dell'orientamento che opera presso il Centro.

Counseling: il servizio fa riferimento a momenti di supporto non clinico di determinate dinamiche ostacolanti il proseguimento degli studi. Le principali difficoltà riportate riguardano periodi di depressione (cl clinicamente certificabili e in remissione) che portano lo studente a non riuscire a riprendere il ritmo di studio e a ritrovare la motivazione per costruirsi un obiettivo che, a volte, non viene più riconosciuto come proprio.

Materiale informativo: il Centro Orientamento per l'illustrazione dell'offerta formativa di Ateneo in occasione dei numerosi incontri con le potenziali matricole, si avvale di strumenti informativi cartacei. I contenuti di tali materiali vengono redatti ed annualmente aggiornati in stretta collaborazione con i docenti del Corso di Studi. Queste brochures contengono i tratti salienti e distintivi del Corso di Laurea, compresi requisiti di accesso e sbocchi professionali.

Incontri di Area: nei primi mesi dell'anno (solitamente a febbraio) si tengono giornate di presentazione dell'offerta formativa dell'Ateneo rivolte, in modo particolare, agli studenti del penultimo anno della Scuola Secondaria Superiore. Gli Incontri vengono suddivisi in differenti giornate in base all'afferenza del Corso di Studio ad una specifica area; l'area di riferimento in questo caso è quella Giuridico/Politico/Economica.

Incontri di presentazione dell'offerta formativa e dei servizi e Saloni dello studente: l'obiettivo degli incontri di presentazione e dei saloni di orientamento è di informare il maggior numero di studenti delle Scuole Superiori circa le opportunità di studio e i servizi offerti dal sistema universitario pavese con un grado di approfondimento sul singolo Corso di Laurea. Gli incontri possono tenersi presso la sede scolastica interessata o, in alternativa, presso la sede dell'Ateneo organizzando anche visite guidate alle strutture didattiche e di ricerca.

L'Università di Pavia, tramite il Centro Orientamento Universitario, partecipa anche ai c.d. Saloni dello Studente organizzati da agenzie dedicate a tali attività con appuntamenti un po' in tutto il territorio nazionale. In queste occasioni non solo si assicura la presenza allo stand, sempre molto frequentato, ma si realizzano momenti di approfondimento e presentazione dell'offerta formativa del Corso di studi.

Conferenze tematiche: i docenti della Scuola Secondaria Superiore, al fine di sollecitare gli interessi dei propri studenti su temi d'attualità, possono richiedere l'intervento di docenti universitari che trattano, in maniera approfondita, temi specifici che possono riguardare aspetti politico/sociali, economici della nostra società. Questa opportunità viene offerta gratuitamente alle scuole che ne fanno richiesta. Sul sito web del COR è possibile consultare l'elenco delle conferenze disponibili.

Test di orientamento: il COR si occupa della realizzazione e somministrazione di una batteria di strumenti orientativi per valutare alcuni fattori e abilità importanti ai fini di una scelta consapevole.

La stesura e la discussione di profili individualizzati consente allo studente della Scuola Secondaria di venire in possesso di strumenti utili per una scelta consapevole, premessa imprescindibile per il conseguimento del successo accademico.

Settimane di preparazione: nel periodo Febbraio Marzo vengono organizzate incontri formativi (cinque pomeriggi per singola materia) con l'intento di aiutare gli studenti dell'ultimo anno delle Scuole Superiori, a prendere consapevolezza del proprio livello di preparazione in previsione dell'accesso ai Corsi universitari. Tra le materie trattate il modulo di matematica e quello di logica possono essere un valido supporto per chi sceglie una laurea in ambito economico.

Open Day: sono manifestazioni organizzate per offrire l'occasione agli studenti interessati di conoscere le strutture, i laboratori e i servizi a loro disposizione una volta immatricolati a Pavia.

Di particolare rilievo è l'evento di luglio: "Porte Aperte all'Università". Si tratta del momento conclusivo dell'intero percorso di orientamento ed è la giornata in cui docenti e tutor accolgono, in modo informale sotto i portici dell'Ateneo centrale, gli studenti interessati a conoscere l'offerta formativa e di servizi dell'Ateneo. Gli studenti neo maturi, o coloro che dovranno affrontare ancora l'ultimo anno di scuola, hanno l'opportunità di conoscere il Corso di laurea illustrato direttamente dai docenti che vi insegnano e

dai tutor che spesso sono ancora studenti, neo laureati o dottorandi e che quindi conoscono profondamente, perché l'hanno appena vissuta, la realtà che stanno descrivendo. Inoltre, proprio durante questo evento è possibile incontrare, in un unico spazio espositivo, il personale impegnato in tutti i servizi che, a vario titolo, supportano il percorso accademico. Infine nel pomeriggio si svolgono visite ai collegi universitari e alle strutture di servizio dell'Ateneo, agli impianti sportivi ed ai musei, organizzate in differenti percorsi. A conclusione della giornata, alle ore 18.00, viene organizzato un incontro Università/Famiglia, per rispondere a domande delle famiglie, da sempre coinvolte nelle scelte di sede, per dare un'idea concreta dell'Università di Pavia e del suo sistema integrato con il diritto allo studio, dei collegi e della città.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in ingresso del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali.

Descrizione link: Sito Centro orientamento universitario - Settore Pre

Link inserito: <http://cor.unipv.eu/site/home/orientamento-alla-scelta.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Attivit di orientamento 2016

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'orientamento intra-universitario si realizza attraverso incontri con le matricole (allo scopo di presentare in modo dettagliato, le peculiarità del Corso e l'organizzazione della didattica), corsi propedeutici trasversali, incontri con docenti per la stesura dei piani di studio e consulenze per cambi di corso; al Centro orientamento è demandata la promozione di tali incontri, la realizzazione di consulenze per problemi di apprendimento, consulenze psicologiche di ri-orientamento. Il Centro orientamento, inoltre, si occupa della realizzazione di Corsi sui metodi di studio e della gestione amministrativa delle attività di tutorato e della realizzazione di corsi di formazione per i neo tutor (on-line). Gli aspetti legati ai contenuti dei bandi e delle selezioni vengono seguiti da apposita commissione paritetica a livello di Dipartimento.

Il tutorato racchiude un insieme eterogeneo di azioni che hanno il compito di supportare lo studente, nel momento dell'ingresso all'Università, durante la vita accademica e alle soglie della Laurea in vista dell'inserimento lavorativo, implementando le risorse disponibili per il fronteggiamento delle possibili difficoltà in ciascuna fase del processo formativo.

Il tutoraggio non si sostanzia in ripetizioni delle lezioni tenute dai docenti, ma diventa occasione di integrazione dei corsi tradizionali, realizzazione di spazi per coloro che necessitano di una didattica o momenti di relazione maggiormente personalizzati e partecipativi.

Le attività di tutorato, sono principalmente di tre tipi. Il tutorato di tipo informativo è finalizzato ad orientare gli studenti sulla scelta dell'indirizzo, orari, programmi e stesura del piano di studi; quello di tipo cognitivo si articola in diverse attività quali esercitazioni, seminari, didattica interattiva in piccoli gruppi, corsi zero per avvicinarsi a materie nuove o particolarmente difficili. Da ultimo il tutorato psicologico supporta gli studenti con problemi relazionali o di apprendimento e offre servizi di counseling individuale o di gruppo: per questa ragione viene realizzato dal Centro orientamento al cui interno sono presenti le competenze richieste per lo svolgimento di tale specifica attività.

Il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30. L'obiettivo principale che il Centro Orientamento si pone è quello di garantire assistenza e supporto agli studenti durante tutte le fasi della carriera universitaria. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello o telefonando. È inoltre garantito il servizio anche a coloro che richiedono informazioni per posta elettronica. Sono a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in itinere del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali.

I progetti di tutorato a supporto del Corso di Laurea in Management per l'anno accademico 2016/2017 sono elencati in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: allegato elenco progetti LT Management_tutor2016-17

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

13/04/2016

L'Università degli Studi di Pavia promuove tirocini formativi e d'orientamento pratico a favore di studenti universitari e di neolaureati da non oltre dodici mesi, al fine di realizzare momenti di alternanza tra periodi di studio e di lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

I Dipartimenti, in collaborazione con le Segreterie Studenti, gestiscono i tirocini curriculari per gli studenti al fine di realizzare delle occasioni formative qualificanti e con una diretta pertinenza agli obiettivi formativi dello specifico corso di laurea.

Il corso di laurea prevede il tirocinio obbligatorio.

Il Centro Orientamento Universitario cura le relazioni con tutti gli attori coinvolti nell'attivazione di un tirocinio extra-curriculare per i laureati e ne gestisce l'intera procedura amministrativa.

Un tutor universitario garantisce il supporto al singolo studente e lo svolgimento di una esperienza congruente con il percorso di studi. Sono attivi progetti specifici con borse di studio e project work attivati in collaborazione con enti diversi e/o finanziamenti.

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

13/04/2016

Accompagnamento al lavoro

L'attività di orientamento al lavoro e di placement (incontro domanda/offerta) si realizza attraverso una molteplicità di azioni e servizi con un mix fra strumenti on line e off line, azioni collettive e trasversali e iniziative ad hoc per target specifici, attività informative, formative e di laboratorio, servizi specialistici individuali e di consulenza. Tutte azioni e iniziative che coinvolgono sia studenti che neolaureati.

Una particolare attenzione è posta all'utilizzo del WEB e dei relativi STRUMENTI ON LINE come canale per mantenere un contatto con gli studenti in uscita dal sistema universitario e i laureati e per orientare le loro scelte professionali.

L'Università, attraverso il C.OR., organizza anche occasioni DI INCONTRO DIRETTO CON LE AZIENDE E I DIVERSI INTERLOCUTORI DEL MERCATO DEL LAVORO. All'interno degli spazi universitari sono organizzati meeting e appuntamenti che consentono a studenti e laureati di aver un confronto diretto con rappresentanti di aziende/enti. Si possono distinguere diverse tipologie di incontri di orientamento al lavoro:

dal career day di Ateneo a seminari e incontri su specifici profili professionali e su segmenti specifici del mercato del lavoro

Al di là delle opportunità di incontro e conoscenza degli attori del mercato del lavoro, durante il percorso di studi lo studente può fare esperienze che possono aiutarlo a orientare il proprio percorso di studi e a iniziare a costruire la propria carriera. TIROCINI curriculari ed extracurriculari costituiscono la modalità più concreta per incominciare a fare esperienza e indirizzare le proprie scelte professionali.

Il Centro Orientamento, che gestisce i tirocini extracurriculari, è il punto di riferimento per studenti/laureati, aziende/enti ospitanti e docenti per l'attivazione e la gestione del tirocinio.

Sono disponibili STRUMENTI diretti di PLACEMENT di INCONTRO DOMANDA/OFFERTA gestiti dal C.OR. che rappresentano il canale principale per realizzare il matching tra le aziende/enti che hanno opportunità di inserimento e studenti e laureati che desiderano muovere i primi passi nel mercato del lavoro. Una BANCA DATI contenente i CURRICULA di studenti e laureati dell'Ateneo e una BACHECA DI ANNUNCI CON LE OFFERTE di lavoro, stage e tirocinio.

SERVIZI DI CONSULENZA SPECIALISTICA INDIVIDUALE di supporto allo sviluppo di un progetto professionale sono offerti previo appuntamento. Queste attività svolte one-to-one rappresentano lo strumento più efficace e mirato per accompagnare ciascuno studente verso le prime mete occupazionali. Oltre alla consulenza per la ricerca attiva del lavoro è offerto un servizio di Cv check, un supporto ad personam per rendere efficace il proprio Curriculum da presentare ai diversi interlocutori del mercato del lavoro.

Sono attivi rapporti di collaborazione per le attività di incontro domanda/offerta di lavoro; l'utilizzo degli strumenti di pubblicazione di annunci e di selezione dei curricula è molto diffuso tra gli attori del mercato del lavoro che operano in ambito scientifico, sanitario e tecnologico.

Il Centro Orientamento Universitario è aperto per gli studenti nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

12/05/2014

QUADRO B6

Opinioni studenti

29/04/2016

Link inserito: <http://nuv.unipv.it/pagina.php?page=SoddisfStudenti>

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

18/09/2015

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/assicurazione-della-qualita-150-aq/dati-statistici.html>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

18/09/2015

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/assicurazione-della-qualita-150-aq/dati-statistici.html>

QUADRO C2

Efficacia Esterna

18/09/2015

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/assicurazione-della-qualita-150-aq/dati-statistici.html>

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

21/09/2015

Con riferimento a questo punto l'Università di Pavia sta implementando un'indagine mirata a rilevare le opinioni degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio tramite questionari somministrati via web o interviste dirette, al momento non sono ancora disponibili i risultati.



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Nel file allegato viene riportata una descrizione della struttura organizzativa e delle responsabilità a livello di Ateneo, sia con riferimento all'organizzazione degli Organi di Governo e delle responsabilità politiche, sia con riferimento all'organizzazione gestionale e amministrativa. 08/05/2014

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità (AQ) svolge le azioni di ordinaria gestione volte ad assicurare la qualità del Corso di Studio, e assume anche il compito di Gruppo di Riesame redigendo il relativo Rapporto di riesame annuale. Compete al gruppo AQ il coordinamento della compilazione della scheda SUA-CdS (Scheda Unica Annuale del Corso di Studio). Sono attribuiti inoltre al gruppo AQ compiti di vigilanza sulla qualità e promozione della qualità del CdS, nonché l'individuazione delle necessarie azioni correttive e la verifica della loro attuazione. Competono al gruppo di AQ anche le attività periodiche di monitoraggio dei questionari di valutazione della didattica e la discussione delle eventuali criticità emerse, nonché la pianificazione delle possibili azioni correttive e la loro realizzazione. Le attività del Gruppo includono infine la valutazione degli indicatori di rendimento degli studenti (come ad es. CFU acquisiti, tempi di laurea, tassi di abbandono) e degli esiti occupazionali dei laureati, nonché dell'attrattività complessiva del CdS. 03/05/2016

Il referente del CdS è garante dell'Assicurazione della Qualità del CdS a livello periferico, e in quanto tale segue la progettazione, lo svolgimento e la verifica (Riesame) dell'intero corso.

Il Gruppo di Gestione della Qualità del corso di studio, che assume anche i compiti del Gruppo di Riesame, è stato nominato dal Consiglio di Dipartimento in data 25 febbraio 2013, ed è così composto:

- Referente del Corso di Studio, con compiti di Coordinatore del Gruppo e Responsabile del Riesame
- uno o più docenti del corso di studio
- un rappresentante degli studenti
- un componente della Segreteria didattica

La composizione del Gruppo di Gestione può essere modificata con delibera del Consiglio di Dipartimento sulla base delle esigenze contingenti

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Le responsabilità della gestione del Corso di Studio vengono esercitate nel corso di almeno due riunioni annuali, durante le quali verranno analizzati i dati dei questionari di valutazione della didattica e degli esiti del percorso formativo, nonché l'efficacia delle azioni correttive proposte nel rapporto di riesame, al quale si rimanda per i dettagli delle azioni correttive. 04/04/2014

QUADRO D4**Riesame annuale**

Annualmente, nei primi mesi successivi all'avviamento dell'anno accademico e, comunque, non appena disponibili i necessari dati statistici, il Gruppo del Riesame provvede alla redazione del Rapporto del Riesame relativo all'andamento delle attività del corso di studio nell'anno accademico precedente. Tale rapporto ha lo scopo di verificare l'adeguatezza e l'efficacia dell'organizzazione, della gestione e della realizzazione del corso di studio e include la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti, al fine di individuare e di programmare idonei interventi di correzione e di miglioramento.

18/03/2016

L'attività di riesame riguarda quindi l'individuazione e l'analisi:

1. dei punti di forza, delle criticità e delle esigenze/opportunità di miglioramento;
2. degli esiti delle azioni correttive programmate negli anni accademici precedenti;
3. delle possibili ulteriori azioni correttive, da intraprendere per risolvere le criticità messe in evidenza nei punti precedenti e/o per apportare altri eventuali miglioramenti, ritenuti opportuni.

Il riesame si basa su dati quantitativi (accesso all'università, carriere degli studenti, ingresso nel mondo del lavoro), su altre informazioni provenienti da fonti ufficiali (questionari di customer satisfaction compilati dagli studenti, rapporti del Nucleo di Valutazione, relazioni della Commissione Paritetica) o non ufficiali (segnalazioni e osservazioni da parte di docenti, di studenti, di altri portatori d'interesse, e qualunque altra evidenza ritenuta utile a questo fine).

Anche se la valutazione ex-post dei loro risultati viene effettuata al momento del riesame annuale, le azioni correttive individuate vanno intraprese il più rapidamente possibile, in modo da avere un effetto tempestivo.

Infine, oltre al riesame annuale, è prevista un'attività di riesame sul medio periodo (3-5 anni), riguardante l'attualità della domanda di formazione, l'adeguatezza del percorso formativo alle caratteristiche e alle competenze richieste al profilo professionale che s'intende formare, l'efficacia del sistema di gestione del CdS.

QUADRO D5**Progettazione del CdS****QUADRO D6****Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio**



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano	Management
Nome del corso in inglese	Business Management
Classe	L-18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://economia.unipv.it
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna

altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FRANCESCONI Alberto
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CAMERLENGO	Quirino	IUS/08	PA	1	Affine	1. COSTITUZIONE ECONOMICA
2.	TARANTOLA	Claudia	SECS-S/01	PA	1	Base/Caratterizzante	1. STATISTICA
3.	DELLACASA	Matteo	IUS/01	PA	1	Base	1. ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO
4.	DEMARTINI	Maria Chiara	SECS-P/07	PA	1	Base/Caratterizzante	1. ECONOMIA AZIENDALE
5.	FRANCESCONI	Alberto	SECS-P/10	RU	1	Caratterizzante	1. ORGANIZZAZIONE AZIENDALE 2. ORGANIZZAZIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
6.	MALVESTITO	Giancarlo	SECS-P/07	RU	1	Base/Caratterizzante	1. BILANCI AZIENDALI
7.	MOLHO	Elena	SECS-S/06	PA	1	Base/Caratterizzante	1. MATEMATICA GENERALE
8.	PELLICELLI	Michela	SECS-P/07	RU	1	Base/Caratterizzante	1. ECONOMIA AZIENDALE
9.	SASSI	Maria	AGR/01	PA	1	Caratterizzante	1. ECONOMIA E GESTIONE DEL SISTEMA AGROINDUSTRIALE

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
ACHILLE	MANUEL	aki_noe91@hotmail.it	+390382986449
CAPISANI	DAFNE	dafne.capisani01@ateneopv.it	+390382986449
GUMINA	STEFANIA	stefania.gumina01@ateneopv.it	+390382986449
MANCA	ELENA	elena.manca01@ateneopv.it	+390382986449
FALDUTO	CLAUDIO	claudio.falduto01@ateneopv.it	+390382986449
PASETTI	TOMMASO	tommaso.pasetti01@ateneopv.it	+390382986449
RIVERA JIMENEZ	JOEL JOSE'	joel.rivera@aiesec.net	+390382986449
VIETRI	FABIANA	fabiana.vietri01@universitadipavia.it	+390382986449
ZACCHE'	JACOPO	balbot93@gmail.com	+390382986449
ZAGARELLA	ALBERTO	alberto.zagarella01@ateneopv.it	+390382986449
ZENELI	ANXHELA	anxhela.zeneli01@ateneopv.it	+390382986449

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CAPRARI	ELISA
COTTA RAMUSINO	ENRICO
FILIPPIN	MARIA ELENA
FRANCESCONI	ALBERTO
MANGIAROTTI	LUISA

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
MOLHO	Elena	
TARANTOLA	Claudia	
FONTANA	Roberto	
GIUDICI	Paolo Stefano	
RAMPA	Giorgio	
RAMPA	Lorenzo	
MAFFI	Gaia	
FLAMINI	Alessandro	
MOISELLO	Anna Maria	
DEMARTINI	Maria Chiara	
MONTAGNA	Elena Maria	
MAGGI	Mario Alessandro	
DE GIULI	Maria Elena	
MAJOCCHI	Antonio	
ZUCHELLA	Antonella	
GENNUSA	Maria Elena	
ROSSI	Lorenza	
CATTANEO	Carla Bruna	
RONCONI	Maria Luisa	
SETTI	Andrea	
SABATTOLI	Federico Andrea	
ZANIN	Daniel	
PUNZO	Chiara	
ROSO	Elena	
MULATTIERI	Carlo Alberto	
DIDIO	Vincenzo	
GREPPI	Alessandro	
DE CHIRICO	Alessandro	
STAGNITTO	Giovanni	
LUNGI	Jacopo	
GIORDANO	Giulio	

GRAZIANO	Carlotta Ernestina	
RIZZI	Elisa	
BERTUCCI	Angelica	
ALACEVICH	Massimo	
PARISI	Laura	
D'AGOSTINO	Alessia Gabriella	
FIRETTO	Federica	
GILARDENGHI	Silvia	
VALISI	Astrid	
GHISLA	Monica	
SILVA CASTILLO	Melany	
VOMMARO	Alessandra	
MAGNANI	Giovanna	
CONZ	Elisa	
DE SIMEIS	Fabrizio	
GATTO	Roberta Lucia	
LOMBARDI	Jessica	
BERETTA	Luca Franco	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 200

Requisiti per la programmazione locale

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del: 26/04/2016

- E' obbligatorio il tirocinio didattico presso strutture diverse dall'ateneo

Sedi del Corso

Sede del corso: Via San Felice 5 27100 - PAVIA

Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2016
Utenza sostenibile (immatricolati previsti)	200

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	0240100PV
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none">• Amministrazione, controllo e finanza aziendale
Numero del gruppo di affinità	1

Date delibere di riferimento

Data di approvazione della struttura didattica	26/10/2015
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	24/11/2015
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	14/10/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	01/02/2011 - 19/10/2015
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea in Management (trasformazione di Marketing e e-business) il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza e relazione tra attività scientifica ed attività formativa; politiche di accesso. È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti.

Tutti i diversi aspetti sono stati valutati positivamente e il NuV ha espresso parere favorevole.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio di nuova attivazione deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 15 marzo. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida per i corsi di studio non telematici](#)

[Linee guida per i corsi di studio telematici](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea in Management (trasformazione di Marketing e e-business) il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza e relazione tra attività scientifica ed attività formative; politiche di accesso. È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti.

Tutti i diversi aspetti sono stati valutati positivamente e il NuV ha espresso parere favorevole.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Le discipline aziendalistiche sono tradizionalmente caratterizzate da una bipartizione che comprende da un lato le materie e gli insegnamenti che affrontano le problematiche di gestione dell'azienda e dall'altro quelli volti ad analizzare le tematiche relative all'amministrazione e al controllo d'impresa, fondamentalmente ai fini della redazione del bilancio e della sua corrispondenza alla performance aziendale. Si tratta di una suddivisione di ambiti e competenze consolidata nella letteratura e nella prassi, peraltro riscontrabile anche nel mondo accademico anglosassone. Le discipline che fanno capo alla classe di economia aziendale consentono pertanto di perseguire obiettivi formativi diversi, a cui corrispondono sbocchi professionali distinti, destinati a soddisfare le attese del mercato in termini di figure professionali chiaramente identificabili. In conseguenza di tale consolidata bipartizione disciplinare, si è pertanto ritenuto opportuno individuare all'interno della classe L-18 due specifici corsi di laurea. Il corso di laurea in Management è rivolto a coloro che sono orientati a sviluppare competenze interdisciplinari nell'ambito della gestione delle imprese e assegna uno spazio rilevante ad insegnamenti afferenti al settore scientifico-disciplinare di Economia e gestione delle imprese SECS-P/08. Il corso di laurea in Amministrazione, controllo e finanza aziendale è destinato invece a coloro che desiderano acquisire competenze nell'ambito contabile, finanziario e della programmazione e controllo e, a tal fine, dedica una parte consistente del percorso formativo ad insegnamenti afferenti al settore scientifico-disciplinare di Economia Aziendale SECS-P/07. In definitiva, dunque, i due corsi di laurea formano pertanto figure professionali distinte con sbocchi occupazionali

diversi.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2015	221601903	BANCHE E FINANZA	SECS-P/09	Emanuel BAGNA <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i> <i>Università degli Studi di BARI</i> ALDO MORO Docente di riferimento	SECS-P/09	66
2	2014	221600259	BILANCI AZIENDALI	SECS-P/07	Giancarlo MALVESTITO <i>Ricercatore Università degli Studi di PAVIA</i> Docente di riferimento	SECS-P/07	44
3	2015	221601904	COSTITUZIONE ECONOMICA	IUS/08	Quirino CAMERLENGO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PAVIA</i> Docente di riferimento	IUS/08	44
4	2016	221604451	ECONOMIA AZIENDALE	SECS-P/07	Maria Chiara DEMARTINI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PAVIA</i> Docente di riferimento	SECS-P/07	66
5	2016	221604449	ECONOMIA AZIENDALE	SECS-P/07	Michela PELLICELLI <i>Ricercatore Università degli Studi di PAVIA</i>	SECS-P/07	30
6	2016	221604449	ECONOMIA AZIENDALE	SECS-P/07	Anna Maria MOISELLO <i>Ricercatore Università degli Studi di PAVIA</i> Docente di riferimento	SECS-P/07	36
7	2014	221600261	ECONOMIA E GESTIONE DEL SISTEMA	AGR/01	Maria SASSI <i>Prof. IIa fascia</i>	AGR/01	44

		AGROINDUSTRIALE			<i>Università degli Studi di PAVIA</i>		
8	2016	221604478	GOVERNO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI	GEO/09	Maria Pia RICCARDI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PAVIA</i>	GEO/09	44
9	2016	221604455	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	IUS/01	Matteo DELLACASA <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PAVIA</i>	IUS/01	66
10	2015	221601907	MARKETING	SECS-P/08	Antonella ZUCHELLA <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di PAVIA</i>	SECS-P/08	66
11	2016	221604460	MATEMATICA GENERALE	SECS-S/06	Elena MOLHO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PAVIA</i>	SECS-S/06	66
12	2014	221600266	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	SECS-P/10	Alberto FRANCESCONI <i>Ricercatore Università degli Studi di PAVIA</i>	SECS-P/10	66
13	2014	221600267	ORGANIZZAZIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI	SECS-P/10	Alberto FRANCESCONI <i>Ricercatore Università degli Studi di PAVIA</i>	SECS-P/10	66
14	2016	221604465	STATISTICA	SECS-S/01	Claudia TARANTOLA <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PAVIA</i>	SECS-S/01	66
15	2016	221604488	STRUMENTI FINANZIARI D'IMPRESA	SECS-P/09	Docente non specificato		44
						ore totali	814

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Economico	SECS-P/01 Economia politica <i>MICROECONOMIA (Cognomi A-K) (1 anno) - 9 CFU</i> <i>MICROECONOMIA (Cognomi L-Z) (1 anno) - 9 CFU</i>	18	9	9 - 9
	Aziendale	18	9	9 - 9
Statistico-matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie <i>MATEMATICA GENERALE (Cognomi A-K) (1 anno) - 9 CFU</i> <i>MATEMATICA GENERALE (Cognomi L-Z) (1 anno) - 9 CFU</i>	18	9	9 - 9
	Giuridico	18	9	9 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 28)				
Totale attività di Base			36	36 - 36
Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Aziendale	AGR/01 Economia ed estimo rurale <i>ECONOMIA E GESTIONE DEL SISTEMA AGROINDUSTRIALE (3 anno) - 6 CFU</i>			
	SECS-P/07 Economia aziendale <i>BILANCI AZIENDALI (3 anno) - 6 CFU</i>			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese <i>ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE (Cognomi A-K) (1 anno) - 9 CFU</i> <i>ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE (Cognomi L-Z) (1 anno) - 9 CFU</i> <i>MARKETING (2 anno) - 9 CFU</i>	66	57	57 - 57

	SECS-P/09 Finanza aziendale <i>BANCHE E FINANZA (2 anno) - 9 CFU</i>			
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale <i>ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (3 anno) - 9 CFU</i> <i>ORGANIZZAZIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (3 anno) - 9 CFU</i>			
Economico	SECS-P/01 Economia politica <i>MACROECONOMIA (2 anno) - 9 CFU</i>	9	9	9 - 9
	SECS-S/01 Statistica <i>STATISTICA (Cognomi A-K) (1 anno) - 9 CFU</i> <i>STATISTICA (Cognomi L-Z) (1 anno) - 9 CFU</i>	27	18	18 - 18
Statistico-matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie <i>MATEMATICA FINANZIARIA (2 anno) - 9 CFU</i>			
	IUS/04 Diritto commerciale <i>DIRITTO COMMERCIALE (2 anno) - 9 CFU</i>	15	15	15 - 15
Giuridico	IUS/05 Diritto dell'economia <i>DIRITTO DELL'ECONOMIA (3 anno) - 6 CFU</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 99 (minimo da D.M. 62)				
Totale attività caratterizzanti			99	99 - 99

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		18	18 - 18
A11	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese <i>LINGUA INGLESE (PERFEZIONAMENTO) (1 anno) - 6 CFU</i>	6 - 6	6 - 6
	IUS/08 - Diritto costituzionale <i>COSTITUZIONE ECONOMICA (2 anno) - 6 CFU</i>	12 - 12	12 - 12
A12	SECS-P/06 - Economia applicata <i>ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE (3 anno) - 6 CFU</i>		
Totale attività Affini		18	18 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	0	0 - 0
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -			
		Ulteriori conoscenze linguistiche	3 - 3
		Abilità informatiche e telematiche	3 - 3
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6

	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
	Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
	Totale Altre Attività	27	27 - 27
	CFU totali per il conseguimento del titolo 180		
	CFU totali inseriti	180	180 - 180



Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	SECS-P/01 Economia politica	9	9	8
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale	9	9	8
Statistico-matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	9	9	6
Giuridico	IUS/01 Diritto privato	9	9	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 28:		-		
Totale Attività di Base		36 - 36		

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Aziendale	AGR/01 Economia ed estimo rurale SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 Finanza aziendale SECS-P/10 Organizzazione aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari SECS-P/13 Scienze merceologiche	57	57	32
Economico	SECS-P/01 Economia politica	9	9	8

Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	18	18	10
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/05 Diritto dell'economia IUS/12 Diritto tributario	15	15	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 62:		99		
Totale Attività Caratterizzanti			99	99

Attività affini

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		18	18
A11	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese	6	6
A12	IUS/08 - Diritto costituzionale SECS-P/04 - Storia del pensiero economico SECS-P/06 - Economia applicata SECS-S/05 - Statistica sociale SPS/07 - Sociologia generale SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	12	12
Totale Attività Affini		18	18

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma	3	3
Per la prova finale		

5, lettera c)	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	0	0
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilità informatiche e telematiche	3	3
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		27 - 27	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	180 - 180

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Con l'abolizione dell'insegnamento di Lingua Inglese (introduzione), i 3 CFU così liberati sono utilizzati per portare da 6 a 9 i CFU dell'insegnamento di Diritto Privato (IUS/01); i docenti della materia hanno segnalato, infatti, l'esigenza di aumentare il peso dell'insegnamento per poter integrare anche alcune nozioni di diritto commerciale.

Note relative alle altre attività

L'attribuzione di 3 CFU alla prova finale è determinata dalle sue caratteristiche, già illustrate in precedenza. In effetti tale prova si estrinseca unicamente in una breve relazione sullo stage o attività sostitutiva svolta dallo studente, che viene sottomessa alla Commissione di Laurea, ma non discussa. Si ritiene pertanto che l'attribuzione di 3 CFU alla prova finale sia congrua rispetto al numero di ore che lo studente deve impiegare per redigerla.

Per la conoscenza di almeno una lingua straniera, conoscenze elementari della lingua inglese sono previste ed accertate in sede di ammissione al CdL tramite test d'ingresso ad hoc e comunque per gli studenti non in possesso di tali conoscenze elementari si disporranno attività specifiche volte ad eliminare la lacuna.

Vengono di conseguenza eliminati i 3 CFU previsti in precedenza dal RAD per la conoscenza di almeno una lingua straniera di cui alla lettera c) del comma 5 dell'art. 10 del DM 270/2004, pur prevedendosi un insegnamento avanzato della lingua inglese tra le Attività formative Affini e integrative.

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Il corso di laurea in Management, coerentemente con la classe di appartenenza, privilegia un approccio di natura aziendale e manageriale. Si ritiene tuttavia opportuno integrare tale approccio con una prospettiva di carattere più teorico sul funzionamento delle imprese, inserendo un insegnamento di Economia e Organizzazione

Industriale, afferente al SSD SECS-P/06, finalizzato all'obiettivo di fornire allo studente una visione affine ed integrativa dell'oggetto del corso di laurea.

L'inserimento nel RAD del Settore SPS/08 (Sociologia dei processi culturali e comunicativi) avviene allo scopo di ampliare il ventaglio degli insegnamenti potenzialmente attivabili in futuro. Attualmente l'insegnamento di sociologia previsto è afferente al solo settore scientifico disciplinare SPS/07 sociologia generale.

Note relative alle attività caratterizzanti